
**Claire Levacher, direttore d’orchestra**

Dopo il suo debutto all’Opera Nazionale di Lione nel Le Roi malgré lui di Chabrier nel 2009, Claire Levacher conduce una carriera internazionale di direttore d’orchestra sia nel repertorio sinfonico che lirico. L’eclettismo del suo repertorio le permette anche di dirigere una nuova produzione de’ La Bohème di Puccini al Theater an der Wien-Kammeroper, Béatrice et Bénédict di Berlioz al Krannert Center for the Performing Arts in Illinois (USA) e di registrare opere religiose di Haydn con l’Orchestra della Radio di Vienna ovvero di dirigere la creazione dell’opera contemporanea To the Lighthouse de Zesses Seglias al Festival di Bregenz (2007).

Riceve numerosi inviti a dirigere repertorio sinfonico in Svizzera (Orchestra da camera di Losanna), in Germania (Kammerenensemble Neue Musik di Berlino), in Francia (Orchestre National de Lorraine, Orchestre National d’Ile-de-France, Orchestre de Chambre de Paris, Orchestre d’Auvergne, Orchestre de Picardie, Orchestre Poitou-Charentes, Orchestre des Pays de Savoie, Orchestre de Bayonne-Côte Basche), nella Repubblica Ceca (Orchestra della Radio di Praga), in Italia (Filarmonia Veneta), in Cina (Orchestra Filarmonica di Wuhan) e in Libano (Orchestra Nazionale del Libano). Ha inoltre diretto l’Orchestra Filarmonica del Vietnam in tournée al Beethoven Festspiel di Bonn e alla Philarmonie di Berlino.

Il secondo premio al prestigioso Concorso Internazionale di direzione d’orchestra di Praga le ha aperto le porte dell’Opera di Praga per dirigere La Voix humaine di Poulenc e, successivamente, la nuova produzione della Carmen di Bizet nel 2004. Ha inoltre diretto Le pauvre Matelot di Milhaud all’Accademia Franz Listz di Budapest, La finta giardiniera di Mozart e l’Apostrophe di Jean Français allo Studiopéra di Parigi, Così fan tutte e Il flauto magico di Mozart ad Isére, diverse operette di Offenbach (La vie parisienne, la bonne d’enfant, La chatte métamorphosée, Les deux aveugles) in Borgogna così come numerose produzioni in India e nell’Equatore.

Il primo premio al Concorso internazionale di direzione d’orchestra al Teatro di Treviso le ha permesso d’essere assistente direttore di Peter Maag per Il matrimonio segreto di Cimarosa e Il flauto magico di Mozart a Treviso. E’ stata in seguito direttore assistente di Leopold Hager nel Fidelio di Beethoven all’Opera Nazionale di Lione, di Jonathan Darlington per La piccola volpe astuta di Janáček al Teatro des Champs Elysées, di Laurent Petitgirard per la creazione di Elephant man all’Opera di Nizza, di Paul Mac Creesh per il Pré aux Clercs di Hérold all’Opéra Comique e di Bertrand de Billy per La Juive di Halévy alla Bayrische Staatsoper di Monaco e per l’Iphigénie en Tauride di Gluck all’Opéra National di Parigi. Il Theater an der Wien l’ha scritturata regolarmente come tutor e assistente direttore per il repertorio francese (Les contes d’Hoffmann di Offenbach, Iphigénie en Aulide di Gluck, Le Comte Ory di Rossini, Les dialogues des carmélites di Poulenc, Pelléas et Mélisande di Debussy, Les pêcheurs des perles di Bizet, La mère coupable di Mihaud).

Pianista come formazione, vincitrice di tre primi premi al Conservatorio Nazionale Superiore di Musica e Danza di Parigi, di un master di direzione d’orchestra all’Università del Michigan e d’una borsa di studio del governo francese per perfezionarsi in direzione d’orchestra presso la Musikhochschule di Vienna con Leopold Hager, Claire Levacher è stata professore di iniziazione alla direzione d’orchestra al Conservatorio Nazionale Superiore di Musica di Parigi. Ha ugualmente sviluppato la sua attività pedagogica come direttore musicale dell’Orchestre des Laureats del Conservatorio Nazionale Superiore di Musica di Parigi dal 2004 al 2012, orchestra presieduta da Myung Whun Chung. Alla testa di quest’orchestra, si è esibita alla Cité de la Musique, al Théâtre du Châtelet, alla Maison de Radio France e ha collaborato con direttori quali Emmanuel Krivine e Pierre Boulez.

Claire Levacher è Cavaliere dell’ordine delle Arti e delle Lettere.